

ORIGINALE/ORIGINÈL

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA:</b>	<b>SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI SERVIJES LINGUISTICS E CULTURÈI</b>
<b>PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / PIAN DI CONC FINANZIÈL:</b>	<b>1.3.1.2.999</b>
<b>CAPITOLO / CAPITOL:</b>	<b>2234 art. 6</b>
<b>RESPONSABILE / RESPONSABOLA</b>	<b>dott.ssa / d.ra Evelyn Bortolotti</b>

**Determinazione N. 228 /2026**  
**Determinazion N.**

**Assunta il 14/05/2026**  
**touta ai**

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2026" (L.P. 6/2008). Impegno di spesa per il pagamento dei diritti SIAE per la proiezione del docufilm in lingua ladina Patagonia 1976.

SE TRATA: "Pian organich di intervenc de politica linguistica e culturèla per l an 2026 (L.P. 6/2008). Meter a al leta la suma per paèr i deric SIAE per la proiezion del docufilm per ladin Patagonia 1976.

## DETERMINAZIONE/DETERMINAZION N. 228/2026

OGGETTO: "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2026" (L.P. 6/2008). Impegno di spesa per il pagamento dei diritti SIAE per la proiezione del docufilm in lingua ladina Patagonia 1976.

LA RESPONSABILE DELL'U.O.  
DEI SERVIZI LINGUISTICI E CULTURALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. e ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal d.lgs. 126/2014;
- il d.lgs. s. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al d.lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia approvato dal Consei General con la deliberazione n.3/2020 del 23 aprile 2020;
- il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e il D.U.P. 2026-2028 che Consei General ha approvato con la deliberazione n. 33/2025 del 19 dicembre 2025;
- il P.E.G. per gli anni 2026-2028, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n.132 del 23 dicembre 2025 immediatamente esecutiva;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 approvato con deliberazione del Consei de Procura n. 25/2026 del 24.03.2026, contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi Linguistici e Culturali;

premesso che il Comun General de Fascia, in base rispettivamente all'art. 2, comma 1, lettera b) e all'art. 3, comma 1 del suo statuto approvato con la L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, "persegue [...] la piena tutela e la promozione dell'identità, della lingua e della cultura ladina, promuovendo altresì il senso di appartenenza dei cittadini alla comunità ladina dolomitica nonché la promozione di ogni possibile forma e strumento per realizzare la reciproca comprensione con le persone non appartenenti alla popolazione ladina" e "cura gli interessi [della comunità insediata nella Valle di Fassa] e ne promuove lo sviluppo e la tutela secondo le finalità espresse all'articolo 2";

premesso che, con la deliberazione n. 28/2025 del 13 novembre 2025 il Consei General ha approvato il "Piano organico degli interventi di politica linguistica e culturale per l'anno 2026" previsto dall'art. 26 della succitata L.P. n. 6/2008 e s.m. e i. che, nella Sezione I.1.D"Attuazione della politica linguistica – Eventi identitari" prevede la realizzazione da parte del Comun general dell'Aisciuda ladina — festa del lengaz, che quest'anno verte sul tema della toponomastica;

dato atto che fra le iniziative organizzate dal Comun General de Fascia è prevista la proiezione del video documentario intitolato Patagonia 1976 presso il Cinema Marmolada di Canazei il giorno 12/05/2026;

preso atto che si rende ora necessario procedere all'impegno di spesa per il pagamento dei diritti SIAE connessi alla tale proiezione pubblica, che da comunicazione SIAE di data 14/05/2026 ammonta a € 43,25 + € 0,88 di IVA (prot. 2375 di stessa data);

precisato infine che per il versamento dei diritti alla SIAE non occorre acquisire il CIG ai sensi dell'art. 180 della Legge 633/41 sul Diritto d'Autore;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del d.lgs. n. 267/2000 (TUUEL); verificata infine la disponibilità di fondi sul Capitolo 2234 art. 6 – cod. p.c.f. 1.3.2.2.999 del corrente bilancio;

#### D E T E R M I N A:

1. di impegnare sul Capitolo 2234/6 la spesa di € 44,13 (IVA inclusa) per il versamento dei diritti alla SIAE per la proiezione del docufilm in lingua ladina Patagonia 1976, imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2026;
2. di liquidare l'importo di cui al punto 1) entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa;
3. di prendere atto che per il versamento dei diritti alla SIAE non occorre acquisire il CIG ai sensi dell'art. 180 della Legge 633/41 sul Diritto d'Autore
4. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 ter della L.P. 2/2016 e dell'art. 15, co. 3 del d.lgs. 36/2023, la dott.ssa Evelyn Bortolotti, responsabile dell'U.O. dei Servizi linguistici e culturali;
5. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa ed esprima su di esso il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del d.lgs. 02/07/2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24/11/1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del d.lgs. 02/07/2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, 14/05/2026

**LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA**  
**LA RESPONSABOLA DE L'UNITÀ ORGANISATIVA**

- dott.ssa/d.ra Evelyn Bortolotti –

Firmato digitalmente/Con sottoscrizione digitale